

Comune di Bologna Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità

AVVISO PUBBLICO

in relazione ad una:

Selezione comparativa

per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore per la coprogettazione e successiva eventuale collaborazione in qualità di Partner del Comune di Bologna e di ASP Città di Bologna interessati alla presentazione di una proposta progettuale per la realizzazione di azioni tese a qualificare il sistema dei servizi socio assistenziali attivi sul territorio metropolitano di Bologna ed a sperimentare modelli volti a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà di cittadini di paesi terzi appartenenti, in via prioritaria, a nuclei monoparentali con minori, o a nuclei famigliari con la presenza di minori, in condizioni di particolare disagio, che non godono più dell'accoglienza.

(Ministero dell'Interno - Decreto Prot. n. 0000664 del 21/01/2019 Progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo specifico 2 – Obiettivo nazionale 3 *Capacity building* – lett. j) Governance dei servizi – Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socio-assistenziali

Amministrazione procedente: Comune di Bologna – Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità

In esecuzione della Determinazione dirigenziale P.G. n. 74124/2019

Premesse:

CONSIDERATO che il Comune di Bologna, d'ora in poi Soggetto proponente, in collaborazione con ASP Città di Bologna intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno - Decreto Prot. n. 0000664 del 21/01/2019 per la presentazione di Progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo specifico 2 – Obiettivo nazionale 3 *Capacity building* – lett. j) *Governance* dei servizi – Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socio-assistenziali

VISTO il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partner progettuali privati da individuare solo previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

CONSIDERATO che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare soggetti terzi, specialisti collaboratori, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento;

VISTA la Determinazione dirigenziale P.G. n. 74124/2019, con cui questo Soggetto Proponente ha inteso avanzare una proposta progettuale per la realizzazione di azioni tese a tese a qualificare il sistema dei servizi socio assistenziali ed a sperimentare modelli volti a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà di cittadini di paesi terzi appartenenti, in via prioritaria, a nuclei monoparentali con minori, o a nuclei famigliari con la presenza di minori, in condizioni di particolare disagio, che non godono più dell'accoglienza.

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020;

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Cooperative operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Consorzi operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Imprese sociali.

Il numero dei potenziali partner di progetto da selezionare con il presente avviso potrà essere nel numero massimo di quattro. Si precisa che le RTI contano per il numero dei componenti. L'Amministrazione comunale provvederà comunque a stilare una graduatoria di merito.

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

- 1. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:
- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;

- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Per ogni ulteriore specificazione dei requisiti necessari per essere considerati ammissibili quali partner di progetto si rimanda comunque all'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno che regola la presente procedura per ogni aspetto non espressamente qui richiamato.

E' ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresa, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente avviso.

Art. 3 – Descrizione del Progetto

1. In relazione a quanto sopra previsto, il Comune, con il presente avviso, indice una selezione comparativa per individuare i <u>soggetti del terzo settore</u> in possesso dei necessari requisiti e capacità, come previsti anche dal bando ministeriale, per divenire partner del Comune di Bologna e di Asp Città di Bologna per la coprogettazione di azioni tese a qualificare il sistema dei servizi socio assistenziali attivi sul territorio metropolitano di Bologna, per rimuovere o superare le situazioni di bisogno e difficoltà dei cittadini di paesi terzi, in via prioritaria ma non esclusiva nuclei familiari e monoparentali con minori in condizioni di particolare disagio che non godono di altre misure di accoglienza.

Gli interventi potranno riguardare ambiti che intendano mutuare prassi e metodologie proprie dei servizi offerti all'interno dei sistemi di accoglienza attivi a livello territoriale, con particolare attenzione ai componenti dei nuclei, in particolare minori, che presentano fragilità socio-sanitarie, e con un'attenzione specifica a favorire percorsi di inclusione ed autonomia dei beneficiari.

Le azioni proposte in particolare:

- a) definizione e supporto educativo a progetti di autonomia, comprendenti l'inserimento lavorativo e l'inserimento abitativo, da realizzarsi anche in immobili da destinarsi all'accoglienza il cui reperimento sarà a cura dell'Ente proponente, che si strutturi attraverso le seguenti azioni:
- accompagnamento all'autonomia abitativa ed all'inserimento lavorativo (studio, tirocini formativi, orientamento, accesso ai corsi di italiano L2)
- sostegno psicologico individualizzato e/o di gruppo;
- mediazione linguistico-culturale;
- orientamento e accompagnamento ai servizi ed alle risorse del territorio, comprese quelle per il tempo libero e la socialità;
- iniziative di supporto alla genitorialità ed alla cura dei minori
- consulenza e supporto legale.
- b) sperimentare un modello di governance che favorisca la qualificazione complessiva del sistema dei servizi socio-assistenziali, attraverso il rafforzamento della rete fra i servizi deputati alle funzioni di accesso (PRIS, Città Prossima, Servizio protezioni internazionali, SBS, Servizio sociale territoriale, ecc.) per un'efficace prosecuzione della presa in carico (definizione di procedure, utilizzo delle risorse, coprogettazione sul caso, ecc), favorendo il raccordo tra i servizi sociali territoriali, i servizi specialistici e le progettualità attive a livello metropolitano e regionale.

Le attività progettuali oggetto della presente selezione dovranno essere realizzate nel territorio dell'intera Area Metropolitana di Bologna.

Art.4 - Durata del Progetto

Il termine ultimo per la realizzazione delle attività progettuali è fissato al 31 dicembre 2021. Il Ministero dell'Interno ha stabilito che l'esecuzione delle attività progettuali dei progetti finanziati dovranno prendere avvio dal momento della sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione. In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il progetto ha orientativamente durata di 27/30 mesi (periodo 01/07/2019 – 31/12/2021).

Art.5 – Risorse economiche

Le risorse economiche destinate al finanziamento dei progetti presentati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo specifico 2 – Obiettivo nazionale 3 *Capacity building* – lett. j) Governance dei servizi – Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socio-assistenziali ammontano a complessivi Euro 20.000.000,00 a livello nazionale.

Il progetto da presentare ed il suo valore complessivo per l'ammissione al finanziamento sarà determinato in sede di co-progettazione.

Solo a fini indicativi per la redazione del progetto preliminare, il candidato dovrà tener conto che il budget stimato per l'intera durata progettuale non potrà superare la quota di euro 800.000,00 che comprenderà ogni tipologia di spesa prevista dall'Avviso ministeriale.

Art.6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

1. Le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le <u>ore 12:00 del giorno 6 marzo 2019</u> al seguente indirizzo:

Comune di Bologna Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità c/o Protocollo Generale Piazza Liber Paradisus n. 6 Torre C, sesto piano - 40129 Bologna, secondo le modalità appresso indicate. Gli orari di apertura del Protocollo Generale sono dal lunedi al venerdi dalle ore 08,30-alle ore 13,00 e il lunedi e mercoledi dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Busta 1 - Allegato 1 – Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;

Busta 2 -

- Progetto-Offerta: una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso;
- Piano dei costi previsti dalla proposta per l'intera durata progettuale orientativamente per il periodo 01/07/2019 31/12/2021;

NB: la proposta deve recare, in allegato, copia del documento d'identità del dichiarante

Art. 7 – Prescrizioni di selezione e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

- 1. I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto dal precedente art. 6, saranno aperti in seduta pubblica dal RUP alle **ore 14,30 del giorno 06 marzo 2019** presso l'amministrazione procedente all'indirizzo di cui all'art. 1 presso il 7 piano stanza 715 della Torre C.
- 2. Eventuali modifiche in ordine alla data e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate sul sito internet, fino al giorno antecedente la suddetta procedura.
- 3. Alla seduta ciascun concorrente può assistere per il tramite di un solo rappresentante in persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita.
- 4. Il RUP procederà in seduta pubblica alla verifica della data di arrivo dei plichi entro il termine previsto accertando l'integrità e la regolare chiusura e sigillatura dei plichi procederà quindi alla loro apertura accertando la presenza della documentazione di partecipazione e, se del caso, pronuncerà le relative esclusioni.
- 5. La Commissione successivamente procederà, in seduta non pubblica, alla apertura delle buste interne ed alla valutazione, sulla base dei requisiti previsti dal presente bando, delle proposte presentate di cui alla busta "n. 2 CONTIENE PROPOSTA FAMI CAPACITY BUILDING SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI 2019", e alla attribuzione dei relativi punteggi.
- La Commissione procederà, quindi, alla formulazione della relativa graduatoria.
- 6. L'esito dei lavori della Commissione giudicatrice formerà oggetto di approvazione con specifica determinazione adottata dal Capo Area che sarà comunicata ai soggetti partecipanti alla selezione in via formale tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito internet del Comune di Bologna.
- 7. I soggetti interessati alla partecipazione alla presente procedura dovranno far pervenire, a pena d'esclusione, un plico perfettamente sigillato e

controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere scritto, oltre all'indicazione del mittente, del relativo recapito telefonico e fax, la dicitura: "DOCUMENTI E PROPOSTA TECNICA RELATIVI ALLA SELEZIONE FAMI CAPACITY BUILDING SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI 2019, CON SCADENZA ORE 12:00 DEL GIORNO 06 MARZO 2019". NON APRIRE

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto all'Ufficio Protocollo del Comune di Bologna Piazza Liber Paradisus n. 6, Torre C, 6 piano, entro le ore 12:00 del giorno fissato, anche se inviato per posta o a mezzo agenzie di recapito autorizzate e farà fede esclusivamente quanto risulti, in merito, al Protocollo Generale del Comune.

Resta inteso che il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa il plico dovrà recare l'indicazione di tutti i componenti del raggruppamento.

- 8. Il plico predetto dovrà contenere a sua volta 2 differenti buste, <u>ciascuna</u> delle quali debitamente intestata, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, e contenenti quanto appresso indicato:
- A) Busta n. 1, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura "CONTIENE DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE FAMI CAPACITY BUILDING SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI 2019" contenente la Dichiarazione sostitutiva redatta secondo l'<u>ALLEGATO 1</u> (con tutti gli allegati previsti nello stesso Allegato 1) relativa alle certificazioni e atto di notorietà per l'ammissione alla presente selezione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, da redigersi e sottoscriversi anche da parte di tutti i soggetti mandanti in caso di riunione R.T.I. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore: in caso di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere necessariamente allegata la procura speciale (in originale o in copia autenticata).
- B) Busta n. 2, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura "CONTIENE PROPOSTA TECNICA FAMI CAPACITY BUILDING SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI 2019" contenente la proposta tecnica articolata secondo quanto in precedenza previsto e redatta secondo lo schema di cui all'ALLEGATO 2)

Art.8 - Modalità di svolgimento della procedura di selezione

Dopo l'apertura dei plichi effettuata dal RUP in seduta pubblica, le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione, nominata dall'Amministrazione comunale, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione. Viene fissato un punteggio minimo che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

Criteri, elementi e parametri di valutazione della Commissione in ordine alla proposta progettuale.

La Commissione, nei limiti massimi dei punteggi attribuibili, procederà alla assegnazione del punteggio in relazione alla selezione del miglior concorrente valutando elementi di natura personale, tecnica ed economica

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: max punti 600

punteggio	Parametro	Parametro	Parametro
max	A	B	C
600	200	300	100

La valutazione delle proposte avverrà in maniera comparativa tenendo conto:

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO	
A	SOGGETTO PROPONENTE	MAX 2 CUI:	200 DI	
1.	Esperienze pregresse maturate nel settore di specifico riferimento dell'Avviso	MAX 100	1	
2.	Gruppo di lavoro proposto (CV OPERATORI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO)	MAX 80		
3.	Rappresentazione della propria attuale organizzazione nell'ambito oggetto dell'avviso e nello specifico dei servizi per l'accoglienza e l'integrazione dei migranti			
В	ELEMENTI TECNICO-QUALITATIVI DELLA PROPOSTA	MAX 3 CUI:	300 DI	
4.	Qualità complessiva della proposta	MAX 100		

5.	Numero di destinatari coinvolti in progetti di autonomia, azioni	MAX 80
	proposte, metodi e strumenti adottati, con indicazione delle fasi	
	di realizzazione	
6.	Azioni sperimentali e/o innovative proposte, con riferimento al	MAX 80
	rafforzamento e qualificazione del sistema dei servizi socio-	
	assistenziali	
7.	Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali	MAX 40
C	PIANO DEI COSTI	
8.	Economicità fra attività da realizzare e costi preventivati	MAX 100

<u>Punteggio minimo per considerare la proposta congrua e superare la</u> selezione: 300.

Art.9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) Pervenute oltre il termine stabilito all'art.6 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.6 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.6 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 Richiesta di eventuali chiarimenti

- 1. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo email all'indirizzo <u>mimmocosimo.mosticchio@comune.bologna.it</u> a decorrere dalla data di pubblicazione e sino a tre giorni precedenti il termine ultimo stabilito per la presentazione delle proposte progettuali.
- 2. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito internet del Comune di Bologna fino al giorno

prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 11 Verifiche e controlli

- 1. Il Comune si riserva di effettuare in ogni momento del procedimento verifiche, controlli, riscontri circa la veridicità, attendibilità, attualità, congruità di dichiarazioni, documentazioni presentate in sede di selezione dai concorrenti singoli, raggruppati, aggregati e/o consorziati. L'accertamento della mancanza o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'applicazione delle sanzioni di legge.
- 2. Il Comune provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione di sovvenzione relativo alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo previdenziale.

Art. 12 Tutela dei dati personali

Ai sensi del d.lgs. 196 del 30/06/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

Art. 13 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è individuato nel Capo Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità dott.ssa Maria Adele Mimmi.

Bologna, data della firma digitale.

Il Capo Area dott.ssa Maria Adele Mimmi